



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 65 del 07.05.2024

ORIGINALE

Oggetto: Approvazione aggiornamento Patto di integrità in materia di contratti pubblici.

L'anno duemilaventiquattro il giorno sette del mese di maggio, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 11:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	P
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P
SERRAU MARIO ALBERTO	ASSESSORE	P
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Generale MARCELLO MARCO.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione" che prevede che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 30/16 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto: "Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012 sui Patti di integrità", con la quale la Regione Sardegna ha adottato i Patti di integrità da applicarsi da parte delle stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione dei lavori, servizi e forniture quale strumento di prevenzione e corruzione, e contestualmente ha condiviso i modelli di patti di integrità adottati nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione, dal Presidente dell'ANCI Sardegna e da Transparency International Italia, uno destinato al sistema Regione e l'altro ai Comuni, Unioni dei Comuni e agli Enti di Area vasta comunemente denominati;

- la nota prot. 5294 del 27 luglio 2015, con la quale la Regione Sardegna e l'ANCI Sardegna hanno informato i Comuni sulla sottoscrizione del protocollo d'intesa, in data 15 giugno 2015, tra i predetti enti e la Transparency International Italia, per l'adozione e l'utilizzo dei patti d'integrità, al fine di assicurare una più intensa collaborazione interistituzionale che abbia come obiettivo la prevenzione ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione criminale;

- la delibera di giunta comunale n. 192 del 13/12/2016 con la quale è stato approvato il Patto di integrità sino ad oggi in vigore;

Considerato che il "Patto di Integrità" costituisce uno degli strumenti più significativi individuati dalle organizzazioni specializzate, a partire da Transparency International, per prevenire la corruzione nell'ambito dell'affidamento dei contratti pubblici, consistendo in un accordo tra l'Amministrazione Pubblica e i concorrenti alle gare per l'aggiudicazione di pubblici contratti;

Considerato che dal 1 aprile 2023 è entrato in vigore il D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 recante attuazione del Nuovo codice dei contratti pubblici che ha sostituito il D. Lgs. n.50/2016;

Considerato altresì che a partire dal 1/01/2024 il Codice di cui al D. Lgs. 36/2023 ha acquistato piena efficacia prevedendo la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici secondo la quale le diverse fasi di vita dell'appalto sono interamente gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale al fine di assicurare la massima trasparenza;

Richiamata la Delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023 che ha approvato il PNA (Piano nazionale anticorruzione) 2023 in cui alla Tabella 2, contenuta nel punto 4 dell'art. 3, tra le tipologie di misure di contenimento dei rischi corruttivi, si richiama la stipula di patti di integrità;

Richiamato altresì il PIAO 2024 del Comune di Sestu approvato con delibera di giunta comunale n. 44 del 14/03/2024;

Considerato che si rende necessario aggiornare il patto di integrità alle disposizioni del D. Lgs. 36/2023 il cui testo si allega al presente atto per farne parte integrale e sostanziale e trasmetterlo ai Responsabili di Settore affinché lo inseriscano nelle procedure di acquisizione di lavori e forniture di beni e servizi;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che non si acquisisce il parere in ordine alla regolarità contabile poiché il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime,

DELIBERA

Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare e adottare il Patto di integrità aggiornato alle disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023 e allegarlo al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

di disporre che:

- il "Patto di integrità" debba essere obbligatoriamente firmato e presentato dai partecipanti alla selezione/gara assieme alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;

- negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito venga inserita la clausola di salvaguardia che "il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto";

Di trasmettere il presente atto unitamente al patto di integrità aggiornato ai Responsabili dei Servizi, Titolari di Posizione Organizzativa, autorizzati alla stipula di contratti in nome e per conto dell'Ente, al fine di sottoscriverlo nella fase della stipula dei contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture rogati sia in forma pubblica amministrativa che in forma di scrittura privata o nella altre forme previste;

Di stabilire che la misura di prevenzione della corruzione di cui al presente atto, verrà applicata a decorrere dalla data di esecutività del presente atto;

Di pubblicare la presente deliberazione e il relativo allegato sul sito istituzione del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Di dare atto che con separata votazione unanime il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00.



COMUNE DI SESTU

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 65 del 07/05/2024

OGGETTO:

Approvazione aggiornamento Patto di integrità in materia di contratti pubblici.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
SECCI MARIA PAOLA**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
MARCELLO MARCO**



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Approvazione aggiornamento Patto di integrità in materia di contratti pubblici.

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 29.04.2024

IL RESPONSABILE

Sandra LICHERI

COMUNE DI SESTU

Patto di integrità in materia di contratti pubblici

Art. 1

Ambito di applicazione

- 1) Il Patto di integrità è lo strumento che il Comune di Sestu adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale sia interno che esterno nell'ambito delle procedure di affidamento, gestione ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. N. 36/2023.
- 2) Il Patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di conformare il proprio agire ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza ed alle norme poste a garanzia della integrità dei comportamenti dei dipendenti pubblici che sono vincolati espressamente a non accettare o richiedere forma di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
- 3) Il Patto di integrità va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sotto soglia comunitaria. Nelle procedure sotto-soglia vanno ricompresi anche gli affidamenti diretti per gli importi previsti dalla normativa vigente.
- 4) Il Patto di integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.
- 5) La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, nonché l'iscrizione alla piattaforma certificata di approvvigionamento digitale "Sardegna CAT", è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di integrità.
- 6) Il Patto di integrità si applica ai soggetti affidatari di appalti e concessioni, alle imprese ausiliarie nei casi di avvalimento e ai subappaltatori. In caso di consorzi e di raggruppamenti temporanei d'impresa gli obblighi derivanti dal patto si estendono a tutti i partecipanti al consorzio o al raggruppamento.
- 7) Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di comportamento del personale di questo Ente e, in mancanza al DPR n. 62/2013 così come modificato dal D.P.R. 81/2023 (Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) al rispetto dei quali sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Art. 2
Obblighi degli operatori economici nei confronti della
stazione appaltante

1) L'operatore economico:

a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

b) dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o finalizzate a facilitare la gestione del contratto;

c) dichiara con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese o adottato azioni, e si impegna a non prendere parte e a non praticare intese o adottare azioni, tese a restringere la concorrenza o il mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e successivi della L. 287 del 1990; dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

d) si impegna a segnalare alla Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;

e) si impegna a segnalare alla Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione medesima;

f) si impegna qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

g) dichiara di non aver conferito e di non conferire incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 162/2001 così come integrato dall'art. 21 del D. Lgs. 39/2013 (relativo al c.d. *pantouflage*) o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;

h) dichiara l'eventuale sussistenza di rapporti di parentela o di familiarità con il personale dipendente della Stazione Appaltante che ha partecipato alla definizione della procedura di gara e a comunicare tempestivamente l'insorgenza di qualsiasi conflitto di interessi, anche potenziale, che insorga successivamente;

2) L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

Art. 3
Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

- a) L'Amministrazione aggiudicatrice Comune di Sestu si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice comportamento del personale dell'Ente, in mancanza al DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del D. Lgs. N.165/2001), nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
- b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
- c) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico ;
- d) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;
- e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione di appartenenza.
- f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione di appartenenza.
- g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.
- h) si impegna all'atto della nomina dei componenti la commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 97 del D. Lgs. 36/2023 di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e ad attuare quanto previsto nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di Sestu, che disciplina altresì, nell'apposita sezione, le misure di prevenzione della corruzione;
- i) il Comune di Sestu si impegna ad aprire un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto;

j) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:

- persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
- soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
- soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
- enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
- in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.

2) L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 4 **Violazione del Patto di integrità**

1) La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata:

- 1.a) l'esclusione dalla procedura di gara;
- 1.b) la risoluzione di diritto del contratto;
- 1.c) perdita o decurtamento dal 10% al 50% dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate all'atto dell'iscrizione;
- 1.d) interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un determinato periodo di tempo.

2) La violazione degli obblighi assunti dalle parti, di cui al presente Patto di integrità, e l'applicazione delle relative sanzioni è accertata e dichiarata, con garanzia di adeguato contraddittorio, in esito ad un procedimento di verifica, secondo quando disposto da ciascuna stazione appaltante con apposito regolamento.

Le stazioni appaltanti debbono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della

violazione rilevata.

In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2 c. 1 lett. a), b), c), d) del presente Patto, è sempre disposta la perdita del deposito cauzionale o altra garanzia depositata all'atto dell'iscrizione, l'esclusione dalla gara o la risoluzione *ipso iure* del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2 del D.Lgs. 104/2010.

La sanzione dell'interdizione si applica nei casi più gravi o di recidiva, per le violazioni di cui al superiore art. 2 c. 1 lett. a), b), c), d).

L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al superiore comma 2 lett. c) del presente articolo.

Art. 5 **Efficacia del patto di integrità**

Il presente Patto di Integrità e le sanzioni si applicano dall'inizio della procedura di gara/affidamento e resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 6 **Autorità competente in caso di controversie**

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra il Comune di Sestu e gli operatori economici partecipanti alle procedura di gara/affidamento di contratti pubblici, sarà risolta dall'Autorità giudiziaria competente.

Art. 7 **Pubblicità del patto di integrità**

Il Patto di integrità è pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Sestu nella sezione "Amministrazione trasparente".

Luogo e data

L'operatore economico

L'Amministrazione
aggiudicatrice